

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SEDE “UGO FOSCOLO” DI MARGHERA CATENE

SEDE DI MALCONTENTA

PRESENTAZIONE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Secondo le Indicazioni nazionali, la finalità del primo ciclo di istruzione – scuola primaria e secondaria di primo grado – è “l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona”¹.

La peculiarità della **scuola secondaria di primo grado** è quella di perseguire questa finalità attraverso **le discipline**, viste come “punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo”². Attraverso lo studio delle discipline e la **pluralità di prospettive** che ne deriva vengono offerte ai ragazzi differenti chiavi interpretative per rapportarsi alla realtà: per risolvere problemi complessi è infatti necessario che ciascuno sappia integrare esperienze e conoscenze diverse, senza rigidità e confini prestabiliti.

La scuola secondaria continua inoltre a sviluppare l’abilità di **imparare ad imparare**, perseguita da ogni ordine scolastico: lo fa affiancando a momenti necessariamente trasmissivi, momenti nei quali si incoraggiano esplorazione, ricerca, problematizzazione. Viene altresì promossa nei ragazzi una riflessione metacognitiva perché possano essere protagonisti sempre più consapevoli della propria crescita e della propria istruzione.

Anche per quanto riguarda l’**aspetto relazionale**, la scuola secondaria si pone in scia al percorso iniziato fin dalla scuola dell’infanzia, continuando a perseguire il rispetto di sé e degli altri, con particolare attenzione alle diversità individuali –siano esse attitudinali, di genere, culturali e via dicendo – e proponendo la riflessione sui rapporti tra singoli, nel gruppo e nella società, per giungere ad una presa di coscienza dei diritti costituzionali e di cittadinanza che sono posti a fondamento del vivere civile nel nostro Paese.

La scuola secondaria di primo grado, interna all’Istituto Comprensivo Baseggio, è articolata in due plessi: la sede “Ugo Foscolo” a Marghera-Catene e la sede di Malcontenta. Le sedi condividono curricoli, metodologie didattiche e valutative e alcuni progetti.

¹Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, settembre 2012

²Ibidem.

Per quanto riguarda la distribuzione dell'**orario settimanale** le possibilità offerte dai plessi sono le seguenti:

sede di Malcontenta

- classi a 5 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.05 alle 14.05

sede Foscolo di Catene

è possibile scegliere tra due opzioni:

- classi a 6 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, dalle 8.05 alle 13.05
- classi a 5 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.05 alle 14.05

GLI INDIRIZZI

Il curriculum si articola in due indirizzi: l'**indirizzo generale** e l'**indirizzo musicale**.

INDIRIZZO GENERALE

L'**indirizzo generale** prevede la frequenza di 30 ore settimanali, in orario antimeridiano, secondo una scansione oraria comune ai tre anni:

DISCIPLINA	NR. ORE SETTIMANALI
Italiano	5 + 1 ora di approfondimento
Inglese	3
seconda lingua comunitaria (Francese, Spagnolo o Tedesco)	2
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica/ Attività alternativa	1
PER UN TOTALE DI	30 ore

La scelta della **seconda lingua comunitaria** è facoltà della famiglia, e si effettua in sede di iscrizione.

L'attivazione dell'insegnamento di una specifica seconda lingua comunitaria – Francese, Spagnolo o Tedesco – all'interno di un gruppo classe è subordinata alla presenza di un numero minimo di iscrizioni.

In sede di iscrizione è inoltre richiesto di indicare se la famiglia vuole avvalersi dell'insegnamento della **Religione cattolica**. In caso contrario è possibile scegliere tra queste **proposte alternative**:

- l'insegnamento di una materia alternativa, con valutazione finale. I contenuti proposti per quest'ora sono descritti in allegato;
- lo studio guidato seguito da un insegnante;
- l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata, nel caso in cui l'orario settimanale preveda la lezione di Religione alla prima o alla quinta ora.

INDIRIZZO MUSICALE

L'**indirizzo musicale** offre allo studente la possibilità di imparare a suonare uno strumento musicale. Gli strumenti che si insegnano nel nostro Istituto sono il flauto traverso, il saxofono, la tromba (e strumenti congeneri e affini), le percussioni.

L'indirizzo musicale aggiunge al monte ore generale 2 ore settimanali, da svolgersi in orario pomeridiano:

DISCIPLINA	NR. ORE SETTIMANALI
materie curriculari comuni all'indirizzo generale	30
strumento musicale (lezione individuale)	1
teoria musicale e musica d'insieme (lezione di gruppo)	1
PER UN TOTALE DI	32 ore (30 ore + 2 ore di indirizzo)

L'indirizzo musicale prevede un numero limitato di posti. Le famiglie interessate devono fare richiesta per questo indirizzo in sede di iscrizione; in un secondo momento i ragazzi verranno valutati dagli insegnanti di strumento e selezionati sulla base di una valutazione attitudinale preventiva.

Su indicazione ministeriale, i ragazzi iscritti all'indirizzo musicale vengono raggruppati in un'unica classe per ciascun anno di corso³.

³Per avere informazioni più dettagliate circa l'indirizzo musicale, si rimanda all'allegato *Indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado dell'I. C. Baseggio*.

IL CURRICOLO

Gli obiettivi formativi adottati dal Collegio dei Docenti ed espressi nel PTOF sono stati declinati nel Curricolo d'Istituto, che è possibile consultare nel sito dell'Istituto. Questo documento presenta gli obiettivi in termini di competenze e conoscenze prefissati per ciascuna disciplina. Fanno parte a pieno titolo del Curricolo adottato dalla secondaria anche gli obiettivi inerenti alle competenze trasversali: competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze in uscita sono indicate nella *Scheda di Certificazione delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione* allegato in coda; questo modello viene compilato per ciascun alunno alla fine del percorso triennale.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati vengono messe in atto differenti strategie didattiche, che proprio attraverso la loro varietà e complementarietà contribuiscono allo sviluppo cognitivo, intrapersonale e relazionale dello studente.

Nello specifico, alla lezione frontale dialogata vengono affiancate discussioni in classe, lavori individuali e di gruppo, attività di osservazione e ricerca, simulazioni, uscite didattiche, concorsi e olimpiadi culturali. Si guidano i ragazzi alla costruzione di un metodo di studio personale attraverso la stesura di schemi, mappe mentali, tabelle, riassunti; si esercitano all'espressione scritta e orale attraverso la stesura e l'esposizione di lavori personali o di gruppo.

Per favorire uno studio più consapevole viene privilegiato l'approccio del *problem solving*, che pone il raggiungimento della conoscenza come soluzione ad un problema dato. Anche la conoscenza a memoria di alcuni testi o di alcune definizioni potrà essere utilizzata come strumento per arricchire il patrimonio lessicale e culturale dei ragazzi.

L'utilizzo delle nuove tecnologie concorre ad arricchire le metodologie didattiche in tutte le discipline: è infatti previsto l'utilizzo di tutti i supporti e gli strumenti disponibili, da quelli più tradizionali come i libri di testo, le enciclopedie, i dizionari, i video, le tavole, a quelli più tecnologici come il computer, l'uso di software specifici per l'apprendimento, l'accesso ad Internet e alla rete di conoscenze che questa mette a disposizione. Le attività che sviluppano le competenze informatiche sono parte integrante della programmazione degli insegnanti delle differenti discipline.

L'Istituto attiva ogni anno attività di recupero e potenziamento in orario sia antimeridiano che pomeridiano per colmare eventuali lacune o integrare la preparazione curricolare degli alunni. Sono inoltre previsti dei moduli per classi parallele.

VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione sono quelle condivise dall'Istituto e presentate nel Piano Triennale dell'Offerta formativa; le griglie di valutazione del profitto specifiche della scuola secondaria di primo grado sono comunque riportate anche di seguito.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dall'anno scolastico 2008/2009 (D.L. 1. settembre 2008, n. 137), **le verifiche, sia orali che scritte, vengono valutate in decimi**. Il voto numerico può essere accompagnato da un breve giudizio che espliciti la motivazione della sufficienza o della non sufficienza.

È espressa **in decimi anche la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti mentre**, a partire dall'anno scolastico 2017/2018 (D.Lgs. 62/2017), **la valutazione del comportamento avviene mediante un giudizio sintetico** espresso dal Consiglio di Classe.

A seguito dello stesso decreto legislativo, la valutazione del comportamento non concorre nel determinare l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

La **comunicazione della valutazione** avviene in due momenti, alla fine di un primo trimestre (settembre-dicembre) e alla fine di un secondo periodo detto pentamestre (gennaio-giugno).

Alla fine del percorso di studi alla scuola secondaria di I grado, gli alunni ricevono una dettagliata scheda della valutazione delle competenze (vedi allegato).

Alunni con disabilità e DSA

Per la valutazione degli **alunni con disabilità** si tiene conto, oltre che del comportamento, anche delle attività svolte nelle diverse discipline e degli obiettivi delineati nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato). Saranno predisposte eventuali prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni in situazione di **difficoltà specifica di apprendimento** (D.S.A.), durante lo svolgimento delle attività didattiche e delle prove d'esame, sono attivate le misure compensative e/o dispensative previste dalla legge (prot. n°4099/A/4 del 05.10.2004 e prot. n° 26/a/4 del 05.01.2005 del M.I.U.R.), e la relativa valutazione è effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, sono state predisposte:

- una **griglia di corrispondenza tra voti in decimi, conoscenze, abilità e competenze disciplinari** (Obiettivi della programmazione disciplinare);
- **Una griglia dei criteri che sottostanno ai giudizi relativi al comportamento;**
- **una griglia per la stesura del giudizio sintetico del comportamento**

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI, CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI (Obiettivi della programmazione disciplinare)

VOTO	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO
10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete ed organiche con rielaborazione autonoma e critica - Capacità di comprensione e di analisi ottime - Applicazione efficace ed efficiente delle procedure - Risoluzione dei problemi sicura con risultati molto soddisfacenti ed originali - Esposizione ricca, organica, corretta e fluida - Capacità di operare collegamenti interdisciplinari in modo autonomo 	Ha raggiunto pienamente gli obiettivi della programmazione
9	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ampie ed organizzate con rielaborazione autonoma - Capacità di comprensione e di analisi molto buone - Applicazione corretta ed efficace delle procedure - Risoluzione dei problemi corretta con risultati più che soddisfacenti - Esposizione ben articolata, chiara e corretta - Capacità di operare collegamenti interdisciplinari 	Ha raggiunto gli obiettivi della programmazione in modo più che soddisfacente
8	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze sicure e complete - Capacità di comprensione e di analisi buone - Applicazione corretta delle procedure - Risoluzione dei problemi corretta con risultati soddisfacenti - Esposizione pertinente e corretta 	Ha raggiunto gli obiettivi della programmazione in modo soddisfacente
7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze generalmente complete e sicure - Capacità di comprensione ed analisi abbastanza buone - Applicazione adeguata delle procedure - Risoluzione dei problemi con risultati apprezzabili - Esposizione corretta 	Ha raggiunto gli obiettivi della programmazione
6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette - Capacità di comprensione ed analisi elementare ma pertinente - Applicazione accettabile e generalmente corretta delle procedure - Risoluzione dei problemi accettabile - Esposizione sostanzialmente corretta 	Ha raggiunto gli obiettivi essenziali della programmazione
5	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze parziali e non organizzate - Capacità di comprensione ed analisi limitata. - Applicazione modesta e lacunosa delle procedure - Risoluzione dei problemi incerta. - Esposizione non sempre coerente e poco corretta 	Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi della programmazione
4	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze incomplete o inesistenti - Capacità di comprensione ed analisi stentata o scarsa - Applicazione difficoltosa ed errata delle procedure - Risoluzione dei problemi del tutto assente - Esposizione carente e scorretta 	Non ha raggiunto gli obiettivi della programmazione ma ha cercato di esporre le proprie conoscenze
3	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata esposizione orale e/o scritta di qualunque conoscenza 	Non ha raggiunto gli obiettivi della programmazione e non ha provato a comunicare le proprie conoscenze

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN DECIMI DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento verifica la **capacità di rispettare le regole della vita sociale e scolastica**, e con essa la consapevolezza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile.

È una valutazione che riveste un importante ruolo formativo. Ha infatti la finalità di promuovere questa consapevolezza, incoraggiando gli alunni a migliorare i propri comportamenti: l'obiettivo è costruire in ciascuno un corretto esercizio di diritti e doveri, nel rispetto dei diritti e della libertà degli altri.

La stesura del giudizio di comportamento viene concordata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

La valutazione scaturisce da un'attenta analisi del comportamento dell'alunno nella sua permanenza a scuola (lezioni, intervallo, ingresso e uscita dall'edificio...) e nelle attività educative organizzate fuori sede (uscite didattiche, visite a realtà del territorio...). Nel voto di comportamento concorre anche l'atteggiamento nei confronti delle richieste scolastiche come il puntuale svolgimento dei compiti per casa, la precisione nel portare il materiale scolastico e via dicendo.

Nella sua valutazione, il C.d.C. considera eventuali disagi o specifici malesseri dello studente; tiene inoltre conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati dall'alunno nel corso dell'anno.

Nella tabella seguente sono indicati i criteri che sottostanno alla valutazione del comportamento. Tanto questa tabella quanto la seguente, che riporta i giudizi da utilizzare nella valutazione del trimestre, sono coerenti con i criteri adottati negli anni precedenti per la definizione del voto di comportamento. Per la valutazione del pentamestre criteri e giudizi verranno ridiscussi e rielaborati per esprimere una valutazione più aderente a quanto indicato a livello nazionale (D.Lgs. 62/2017).

COMPORTAMENTO	Rispetto di se stessi	Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, correttezza, senso di responsabilità.
	Rispetto degli altri	Autocontrollo nei rapporti con gli altri; rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale; attenzione alle necessità dei compagni; solidarietà, generosità.
	Rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente	Rispetto dell'Istituzione scolastica, del suo ruolo educativo, del personale che in essa opera; cura e attenzione agli arredi e ai beni della comunità, al materiale proprio e altrui.
PARTECIPAZIONE	Attenzione e coinvolgimento	Atteggiamento dimostrato durante gli interventi educativi e in tutte le attività scolastiche
	Organizzazione, precisione, puntualità	In riferimento al materiale occorrente per il lavoro, nelle consegne per casa e nelle comunicazioni scuola-famiglia
FREQUENZA	Puntualità e assiduità	Presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate (vengono valutate attentamente le singole situazioni)

Condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità⁴ sono sanzionate con provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni, conseguente al verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata verificata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone
- atti di violenza tale da generare un elevato allarme sociale
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio
- mancanza di rispetto nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

CRITERIO DI RIFERIMENTO	VOCI DA INSERIRE NEL GIUDIZIO
Rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente	1 L'alunno ha manifestato <ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari d'Istituto e delle richieste scolastiche • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto e delle richieste scolastiche • Episodi limitati di mancato rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Episodi ripetuti di mancato rispetto delle norme disciplinari d'Istituto con comunicazione alla famiglia • Episodi ripetuti di mancato rispetto delle norme disciplinari d'Istituto anche soggetti a sanzioni che contemplano l'allontanamento dalla comunità scolastica d'Istituto • Sistemica mancanza di rispetto delle norme disciplinari di Istituto anche con gravi episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 giorni o reiterati comportamenti che abbiano condotto a plurimi allontanamenti dalla comunità scolastica
	2 <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei beni della comunità e dell'Istituzione scolastica come valore • Poca consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale e scarso rispetto dei beni della comunità • Poca consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale e comportamenti che abbiano provocato danni ai beni della comunità scolastica • Mancata consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale e danneggiamento volontario dei beni materiali della comunità scolastica

⁴ Legge n. 169/08, art. 2, c. 3

<p>Rispetto degli altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto degli altri nella piena consapevolezza dei valori della convivenza civile • Equilibrio nei rapporti interpersonali nella consapevolezza dei valori della convivenza civile • Rapporti interpersonali non sempre equilibrati e parziale consapevolezza dei valori della convivenza civile • Rapporti interpersonali non sempre corretti e scarsa consapevolezza dei valori della convivenza civile • Rapporti problematici con gli altri nella mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola senza alcuna consapevolezza dei valori della convivenza civile 				
<p>Attenzione e coinvolgimento</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="387 797 379 1149">1</td> <td data-bbox="379 797 1426 1149"> <ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Sufficienti interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Interesse saltuario e/o selettivo e frequente disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica • Completo disinteresse per le attività scolastiche e continuo disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica </td> </tr> <tr> <td data-bbox="387 1149 379 1480">2</td> <td data-bbox="379 1149 1426 1480"> <ul style="list-style-type: none"> • Ottima socializzazione e ruolo molto positivo e collaborativo all'interno della classe • Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe • Ruolo sufficientemente collaborativo al funzionamento del gruppo classe • Ruolo negativo all'interno del gruppo classe • Ruolo molto negativo all'interno del gruppo classe </td> </tr> </table>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Sufficienti interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Interesse saltuario e/o selettivo e frequente disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica • Completo disinteresse per le attività scolastiche e continuo disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica 	2	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima socializzazione e ruolo molto positivo e collaborativo all'interno della classe • Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe • Ruolo sufficientemente collaborativo al funzionamento del gruppo classe • Ruolo negativo all'interno del gruppo classe • Ruolo molto negativo all'interno del gruppo classe
1	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Sufficienti interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Interesse saltuario e/o selettivo e frequente disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica • Completo disinteresse per le attività scolastiche e continuo disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica 				
2	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima socializzazione e ruolo molto positivo e collaborativo all'interno della classe • Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe • Ruolo sufficientemente collaborativo al funzionamento del gruppo classe • Ruolo negativo all'interno del gruppo classe • Ruolo molto negativo all'interno del gruppo classe 				
<p>Organizzazione, precisione, puntualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici • Costante adempimento dei doveri scolastici • Poco costante adempimento dei doveri scolastici • Saltuario adempimento dei doveri scolastici • Mancato adempimento delle consegne scolastiche 				
<p>Frequenza</p>	<p>la frequenza risulta</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidua • regolare • irregolare • scarsa 				

DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'A.S.⁵, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, è fissato secondo la seguente tabella:

CLASSI	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI (per 33 settimane)	PRESENZE RICHIESTE (75% totale) ORE	ASSENZE CONSENTITE (25% totale) ORE
tutte	30	990	743	247
Alunni iscritti all'Indirizzo musicale	32	1056	792	264

Il Collegio dei Docenti nella sua seduta dell'10.9.2014 ha confermato in merito quanto segue:

REGOLAMENTO SULLE DEROGHE DEL LIMITE DELLE ASSENZE

art. 1 - Calcolo della percentuale di assenze - Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale previsto dallo specifico piano di studi. In via transitoria e fino a ulteriori indicazioni fornite dal Ministero il computo del monte ore complessivo non include le ore di religione o alternative alle ore di religione.

L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del succ. art.4 , comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale .

art. 2- Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze e orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

art. 3 - Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, conferenze ecc.) vanno regolarmente riportate nel registro di classe. Sarà cura del docente di riferimento annotare sul registro i nominativi degli alunni effettivamente partecipanti.

art. 4 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga

⁵Il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122 22/06/2009) stabilisce che “nella scuola secondaria di primo grado, fermo restando la frequenza richiesta dall’art. 11 comma 1, del decreto legislativo N. 59 del 2004, (almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato) ai fini della validità dell’anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L’impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.”

La deroga è prevista per assenze **debitamente documentate**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a)** motivi di salute (a titolo di esempio si indicano: ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- b)** motivi personali e/o di famiglia (a titolo di esempio si indicano: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, alunni appartenenti a famiglie svantaggiate che non riescono a garantire ai figli una regolare frequenza, partecipazione ad attività sportive e agonistiche almeno di livello regionale organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.);
- c)** l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non deve incidere sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico in quanto tale sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.

INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI SINGOLI PLESSI**Scuola secondaria di primo grado "U. FOSCOLO"
Marghera – Via Parco Ferroviario, 82 – Tel. 041 921690**

Classi-alunni: La scuola è costituita da 11 classi. Gli alunni sono complessivamente 223.

Insegnanti e personale scolastico: nel plesso lavorano 35 insegnanti e 3 collaboratori scolastici cui si aggiunge un aiuto di 8 ore settimanali.

Strutture: La scuola è dotata di 1 ufficio per il responsabile di plesso, 1 ufficio amministrativo, 1 sala insegnanti, 1 aula per il ricevimento genitori, 12 aule di cui nove con lavagna interattiva multimediale (LIM), 1 auditorio, 1 biblioteca, 1 laboratorio di arte e immagine, 1 laboratorio tecnologico, 1 laboratorio musicale, 1 laboratorio di scienze, 1 palestra con spogliatoio, 1 archivio.

Orario: I due indirizzi prevedono un orario organizzato secondo il seguente monte ore:

- Indirizzo generale: classi a 6 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, dalle 8.05 alle 13.05

classi a 5 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.05 alle 14.05

- Indirizzo musicale: 30 + 2 ore settimanali; le 30 ore si svolgono secondo le modalità dell'indirizzo generale, mentre le 2 ore di strumento si svolgono il pomeriggio in orario da definirsi.

Trasporti: Il Comune attiva un servizio di trasporto in entrata e in uscita per i ragazzi residenti nell'area di Villabona.

**Scuola secondaria di primo grado di Malcontenta
Malcontenta – Via A. Boito, 8 – Tel. 041/698821**

Classi-alunni: La scuola è costituita da 7 classi. Gli alunni sono complessivamente 138.

Insegnanti e personale scolastico: nel plesso lavorano 24 insegnanti e 2 collaboratori scolastici.

Strutture: La scuola è dotata di 1 ufficio per il responsabile di plesso, 1 sala insegnanti, 9 aule di cui 7 con lavagna interattiva multimediale (LIM), 1 auditorio/aula audiovisivi, 1 biblioteca, 1 laboratorio di informatica, 1 laboratorio di scienze, 1 laboratorio di arte e immagine, 1 laboratorio di musica, 1 aula per la didattica speciale, 1 palestra con spogliatoio, 1 archivio.

Orario: I due indirizzi prevedono un orario organizzato secondo il seguente monte ore:

- Indirizzo generale: classi a 5 giorni: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.05 alle 14.05

- Indirizzo musicale: 30 + 2 ore settimanali; le 30 ore si svolgono secondo le modalità dell'indirizzo generale, mentre le 2 ore di strumento si svolgono il pomeriggio in orario da definirsi.

Trasporti: I Comuni di Venezia e di Mira attivano un servizio di scuolabus in entrata e in uscita per i ragazzi residenti nelle zone periferiche.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"CESCO BASEGGIO"
Via Trieste, 203 - 30175 VENEZIA MARGHERA**

Cod. Scuola VEIC87100T
041920584
VEIC87100T@istruzione.it

Cod. Fisc. 94000070279

Tel. e fax 041920530/Tel.

ic.cbaseggio@gmail.com

**SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunno ...

.....,

nat ... a..... il

.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

Data:

Il Dirigente Scolastico

.....